CIRCOLO DELLA STAMPA SPORTING INFORMAZIONI

PALAZZO CERIANA MAYNERI C.so Stati Uniti 27, Torino

MENSILE - Luogo di pubblicazione: Torino. C1,00 Poste Italiane SPA Spedizione in abbonamentopostale D.L. 353/2003 (conv. in 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 CNS TORINO N. 10 - 2011

ANNO 11 - NUMERO 02

MARZO 2019

C.so G. Agnelli 45, Torino

WWW.SPORTING.TO.IT Circolo della Stampa Sporting ASD

ECCO LO CHEF DI DJOKOVIC E FEDERER

DI MARCO FRANCALANCI

 $F_{
m sa.}$ Al termine di una lunga e complessa trattativa è stato raggiunto un accordo per la nuova gestione della ristorazione al Circolo della Stampa Sporting. Una conclusione positiva ottenuta grazie anche alla preziosa collaborazione di alcuni soci sotto il profilo legale. Il nuovo gestore è la We Food, società di Cuneo specializzata nell'erogazione di servizi di ospitalità, che offre come garanzia l'organizzazione della ristorazione al Foro Italico per gli Internazionali BNL d'Italia di tennis ormai da cinque anni, alla manifestazione tennistica Next-Gen ATP di Milano da due e al Salone Nautico di Genova da sei anni. Senza contare che adesso è in corsa per approdare anche al Giro d'Italia. Il titolare è Matteo Clerico, con il quale tracciamo un bilancio a caldo dopo i primi giorni di attività al Circolo.

Allora i nostri tennisti potranno mangiare come Federer o Djokovic?

"Beh, non si potrà certo arrivare ai menù personalizzati come per i top ten, ma la nostra esperienza ci permetterà di accontentare i più esigenti, con proposte simili a quelle richieste dai grandi campioni".

Come si è giunti all'interessamento di We Food per la nostra struttura?

"In maniera abbastanza semplice. Da piemontese conoscevo ovviamente da sempre il Circolo della Stampa Sporting come una delle realtà sportive più importanti di tutta la regione, ma la possibilità di interessarmi alla gestione della ristorazione mi è stata presentata da un socio. Riccardo Basaglia, durante gli Internazionali BNL d'Italia del 2016. Probabilmente era rimasto colpito dalla nostra organizzazione, che nel giro di pochi anni è riuscita ad affermarsi nell'esigentis-

simo mondo del tennis professionistico"

Quando avete cominciato?

"L'esordio è stato nel 2015 e non nascondo che all'inizio ci siamo sentiti veramente sotto esa-

me. Poi però abbiamo acquisito sicurezza giorno dopo giorno, tanto che adesso siamo considerati dai giocatori professionisti di ATP e WTA migliori ristoratori insieme con i no-

stri colleghi di Madrid."

Un'impresa accontentare giocatori a volte capricciosi...

"Sì, senza contare che forniamo la ristorazione anche per tutto il personale che gravita intorno al torneo, compreso il pubblico: pensi che nell'arco del torneo, che dura poco più di una settimana forniamo fino a ventunomila pasti, con punte di 3500 al giorno. Per quanto riguarda gli atleti, prima avevano a disposizione solo un imponente self-service, ma così il cibo caldo si deteriora dopo ore

di esposizione. Allora oltre al self-service per i cibi freddi. abbiamo installato delle vere e proprie isole di cucina tipica, con più cuochi in grado di provvedere alla ristorazione espressa. I primi dieci giocatori del mondo hanno diritto perfino a una dieta personalizzata, mentre tutti gli atleti possono usufruire di un servizio direttamente sul campo dopo l'ultimo allenamento e prima della

partita" Matteo Clerico, gestore di We Food, alla guida della nuova ristorazione



Al Circolo della Stampa Sporting siamo un po' meno, ma abbastanza esigenti. Come è stato l'avvio?

"Il più soft possibile, per capire quali siano le esigenze di una clientela completamente nuova e, a quanto ho potuto vedere, molto diversificata".

Le basi quali sono?

"L'utilizzo di materia prima di qualità, evitando la grande distribuzione. Quindi forniture direttamente dai produttori, attraverso il circuito di Eataly, con grande attenzione per i presidi di Slow Food. Poi saremo noi a produrre direttamente i prodotti da forno: pane, torte, croissant, meringate e la pasticceria in generale".

Le prime impressioni?

"Ottime. Abbiamo cominciato con una serie di proposte, alcune delle quali subito modificate per favorire le abitudini dei soci. La stragrande maggioranza sta apprezzando il salto di qualità della materia prima, mentre con un po' di pazienza da parte di tutti penso che raggiungeremo presto il giusto equilibrio tra qualità e prezzo".

Dobbiamo aspettarci qualcosa di nuovo?

"Sì, certo, tante iniziative che stiamo concertando insieme con il Consiglio Direttivo. Innanzitutto l'adozione di tessere fedeltà che consentiranno ai soci di usufruire di sconti sulle consumazioni e sull'acquisto di prodotti selezionati che vorremmo mettere in vendita. Ma anche l'organizzazione di serate a tema: ad esempio martedì sera la pizza al paiolo, un padellino di rame che si trova nella tradizione storica napoletana e il giovedì con il pesce che ci arriva la mattina stessa direttamente dalla Liguria. E poi lo Sporting Masterchef, una gara di cucina tra i soci con in palio i biglietti della finale agli Internazionali BNL di Roma".

La carne al fuoco, è il caso di dirlo, è tanta. Auguri per tutti, perché il buon funzionamento di Circolo e Ristorante sono interdipendenti.





SULL'ONDA DEL RITA'S!

In attesa dell'ultimo appuntamento - quello di domenica 10 marzo a Le Pleiadi che precederà il Master finale al Tensotennis di Borgaretto - il circuito RITA'S DAY è entrato nel vivo con le tappe disputate al Circolo della Stampa Sporting e al Monviso Sporting Club. Ecco le immagini e i podi:

CIRCOLO DELLA STAMPA SPORTING, 20 GENNAIO 2019

Under 7: 3° Giovanni Tozzini

Under 9 femminile: 2[^] Ginevra Grande Under 9 maschile: 1° Edoardo Evangelista

Under 11 femminile: 1[^] Carlotta Maestri - 2[^] Martina Mangini

Under 11 maschile: 2° Romeo Tinelli e Lorenzo Vadalà

MONVISO SPORTING CLUB, 3 FEBBRAIO 2019

Under 11 maschile: 2° Lorenzo Vadalà









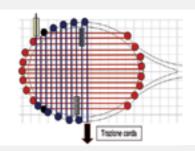




A MONTECARLO PER IL ROLEX MASTER 1000 ATP

Si torna a Montecarlo per il Torneo ATP Master 1000 che inaugura la grande stagione internazionale sulla terra rossa. Martedì 16 aprile, con partenza dallo Sporting, viaggio in autobus, biglietto campo centrale tribuna K1[^] categoria e accesso a tutti gli altri campi (escluso il Campo dei Principi) e possibilità di assistere agli allenamenti dei campioni. Obbligatoria la presenza di un accompagnatore per tutti i ragazzi/e di età inferiore ai 12 anni. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi ai Maestri Stefano Passarella e Simone La Pira.

QUANTO DURA UNA RACCHETTA?



Approfondiamo l'argomento cominciato nell'ultimo articolo di dicembre: quanto tempo dura una racchetta da tennis? La durata di un telaio è influenzata da numerosi fattori: ad esempio l'uso di tensioni elevate di incordatura stressa maggiormente il fusto, così come le corde in monofila-

mento che, a causa della loro maggiore rigidezza, creano uno shock maggiore all'impatto.

La professionalità dell'incordatore è un altro elemento fondamentale. Pochi sanno che esistono diversi schemi con cui possono essere installate le corde (i cosiddetti pattern) e che questi speciali metodi sono perfettamente conosciuti solo dagli incordatori più esperti.

La variazione dei pattern in funzione del telaio diventa fondamentale perché

da un lato permette di minimizzare le deformazioni in fase di incordatura. dall'altro determina differenti caratteristiche dello sweet spot (superficie dell'area utile di impatto), cioè una migliore giocabilità all'attrezzo e un suo ulteriore adattamento alle caratteristiche del giocatore.

Un altro elemento importante è la qualità della macchina incordatrice, in particolare quella dei supporti di fissaggio del telaio che impediscono deformazioni eccessive durante l'incordatura.

Le caratteristiche del giocatore (tecniche, fisiche e mentali), il livello, l'intensità e il numero di ore di gioco fanno ovviamente la loro parte nel processo di invecchiamento dei nostri attrezzi.

In generale la durata media di una racchetta può andare dai 15 ai 35 cicli di incordature, a patto che sia stata mantenuta in buono stato, che non abbia subito "abusi" e che siano state sostituite le corde al termine della loro vita dinamica (normalmente al massimo 10 ore per i monofilamenti, 20 ore per i multifilamenti e 30-40 ore per il budello).

In sostanza, in termini di tempo, un telaio può arrivare ad uno/due anni per un Pro o un agonista (anche se molti top player li sostituiscono dopo 2/6 mesi) e magari anche ad una decina di anni per un amatore. Strumentalmente un bravo Racquet Technician è in grado di monitorare lo stato di usura dell'attrezzo, misurando con apposite strumentazioni il grado di rigidità del telaio e la sua evoluzione nel tempo.

MA QUALE FREDDO, QUALE NEVE, QUALE PIOGGIA!

 $\mathrm{P}_{\scriptscriptstyle{\mathsf{f}^{\mathsf{a}}}}^{\scriptscriptstyle{\mathsf{er}}}$ il pallone fa sempre bello ed è sempre il momento di giocare. Grazie al "paraflu" della passione, il calcio non si è fermato nemmeno in inverno allo Sporting, esaltando tra l'altro perfomance di un campo in sintetico di ultima generazione, "amico" di gi-

nocchia e articolazioni grazie alla sua capacità di ammortizzare l'impatto della corsa. Sta di fatto che anche a cavallo tra il 2018 e il 2019 il nostro Circolo ha ospitato due tornei per un totale di undici squadre che hanno visto lo svolgimento di quasi trenta partite ufficiali. Già, perchè nel frattempo l'attività ludica e non strettamente "agonistica" è andata comunque avanti a marcia spedita, con il terreno di gioco affittato senza soluzione di continuità, a dimostrazione del fatto che il nostro è un campo a "cinque stelle". Tra l'altro la nuova sistemazione degli spogliatoi dedicati agli esterni che frequentano il Circolo per giocare a calcio ha mitigato in maniera sensibile le proble-



matiche di condivisione degli spazi, salvaguardando così la "privacy" dei soci.

nello, Jacopo Tealdi, Jacopo Simeone,

Antonio Abbena; sotto, Edoardo Am-

prino, Paolo Tonello, Diego Mihalich,

Federico Ferreri, Bryan Torre

CHE OPEN!

Ma eccoci a omaggiare i campioni dei tornei disputati, l'Open, ovvero quello senza limitazioni di età e l'Over 40, dove è possi-

bile giocare solo se si è un filo meno giovani, appena più di quaranta primavere sulle spalle! Al momento di andare in stampa solo il primo torneo si è concluso, con la vittoria della Cantera che si è imposta in finale sugli Juniores, ai

partita, equilibratissima, era terminata 1-1. Grande gioia e onore per Diego Mihalich, che ha potuto alzare la coppa dopo aver allestito una formazione che era il giusto mix tra la freschezza e l'energia dei giovani abbinata all'esperienza e la saggezza tattica di chi, in testa, ha visto cambiare il colore dei capelli se non perderli proprio. Mattatore del torneo Andrea Tonello, figlio del medico Paolo, nostro simpatico socio Doc insieme a tutta la sua famiglia. Il giovane

bomber è stato capace di esultare nel corso del torneo per ben ventuno (21) volte. C'è già chi ha pensato di segnalarlo a Cairo per fargli fare coppia con Belotti... Queste le altre squadre che hanno preso parte alla manifestazione: ESCP, Sonamu, Crinca Tolic e Mister. Ed eccoci all'altro torneo,

rigori 4-2 dopo che la anche questo organizzato da Paolo Diliberto con la supervisione di Andrea Pellissier, riservato a giocatori più maturi, ovvero l'Over 40: ha visto al via cinque squadre per otto giornate tra andata e ritorno, semifinali e finali. In attesa di sapere chi alzerà il trofeo nella finale che verrà disputata tra Sporting e Gonetta, complimenti alla squadra del Papiglio che nella finalina per la medaglia di bronzo ha piegato la Golmar 3-2, mentre ha chiuso al quinto posto il Nizza 32.

A TUTTO CALCIO

Intanto proseguono con successo di partecipazione e gradimento i due corsi di calcio che vengono allestiti allo Sporting: quello "Individual" di perfezionamento e la Scuola "Gentile" per i più piccolini. Un movimento che coinvolge complessivamente una sessantina di calciatori tutti già rigorosamente pronti... per sognare di esordire, un giorno, in serie A. Venghino siori, venghino: c'è posto per tutti!



Fisio&Lab per lo sport. E i super sportivi.



FISIO&LAB NUOVO PARTNER DEL CIRCOLO DELLA STAMPA SPORTING

Con il 2019 il Circolo della Stampa Sporting ha dato l'avvio alla nuova partnership con FISIO&LAB, centro di riferimento ufficiale per la Fisioterapia e la Medicina dello Sport con sede in corso G. Agnelli 109/E, a due passi dal circolo.

Diretto da Roberto Peretti, FISIO&LAB si avvale di uno staff di riabilitatori e professionisti della salute che lavorano in sinergia per lo sviluppo, il recupero e il mantenimento delle capacità motorie dei propri assistiti. Il centro offre una carta dei servizi molto ampia: visite specialistiche, medicina dello sport, terapia manuale, riabilitazione e recupero funzionale, terapia fisica strumentale, servizi dedicati all'area infanzia, un centro di pilates e

Per ogni informazione sulla convenzione con il Circolo della Stampa Sporting o eventuali fondi sanitari e assicurazioni, la Segreteria del centro è a disposizione dei Soci:

FISIO&LAB,

C.so G. Agnelli 109/E (interno cortile), 10134 Torino. Tel. +39 011 0864444 - info@fisioelab.it - www.fisioelab.it

6 **MARZO**

Palazzo Ceriana Mayneri [Ore 17.30]

In collaborazione con l'USSI Subalpina Gruppo Ruggero Radice, Gianni Clerici e Milena Naldi presentano il libro "Il tennis nell'arte".

11 **MARZO**

Palazzo Ceriana Mayneri (Ore 21.00)

Per "Le Nuove Petites Soirées" del Circolo della Stampa, "Musiche e parole al femminile": recital con Cristina Leone al pianoforte, testo e voce recitante di Baba Richerme.



16 **MARZO**

Sporting [Ore 10.30]

Pier Luigi Marengo presenta il libro "2005. Morte e rinascita del Toro". Intervengono Roberto Salerno, presidente Torino Calcio femminile, e Sergio Rodda.

18 **MARZO**

Palazzo Ceriana Mayneri _[Ore 18.00]

Il giornalista e scrittore Daniele La Corte presenta il libro "Resistenza Svelata. L'agente segreto suor Carla De Noni".



30 **MARZO**

Sporting [Ore 9.00]

Donne in campo nel torneo Open di "Prequalificazioni Internazionali BNL 2019", alla conquista di un pass per il Foro Italico di Roma. Gare previste, singolare e doppio femminile, con montepremi da 8.700 euro e 2.000 euro. Il torneo è riservato alle giocatrici tra la terza e la prima categoria, più le giocatrici di 4[^] che si sono qualificate attraverso i tornei provinciali di 4[^] categoria.

MERCOLEDI 6 MARZO PALAZZO CERIANA MAYNERI IL TENNIS NELL'ARTE



Con la collaborazione dell'US-Subalpina Gruppo Rug-Radice, gero presentazione del libro "Il tennis nell'arte" di Gianni Clerici e

Milena Naldi che raccontano come siano molti i grandi pittori che hanno raffigurato il tennis, da Tiepolo a Goya, da Campigli a Hopper, per non parlare di scultori come Calder, Thayaht, Tongiani. I racconti dedicati alle opere di questi grandi artisti si intrecciano con la storia personale di Gianni Clerici che, dopo una vita spesa a commentare il tennis, ci accompagna per la prima volta a scoprire anche la sua ricca e ampia collezione familiare di quadri e sculture. Nel libro la ricerca e la scelta delle le immagini che parlano del tennis creano un lungo racconto dall'antichità ad oggi. Le oltre cento opere e l'apporto delle schede storico artistiche di Milena Naldi aiutano a seguire in ordine cronologico la narrazione offrendo di ogni artista la sua storia.

LUNEDI 18 MARZO PALAZZO CERIANA MAYNERI LA RESISTENZA IN CONVENTO



Sotto il velo da suora, c'era un'agente del Servizio X, l'intelligence partigiana che operava tra Piemonte e Liguria. Non fu un travestimento, perché il velo era autentico: Caterina (poi suor Carla) De Noni era una religiosa

poco più che trentenne quando insieme con altre consorelle trasformò il convento di Villanova Mondovì in un punto di riferimento per le bande partigiane della zona. Per Suor Carla, ferita gravemente pochi giorni prima della Liberazione, è in corso attualmente il processo di beatificazione. La sua storia è raccontata dal giornalista e scrittore alassino Daniele La Corte nel libro Resistenza Svelata. L'agente segreto suor Carla De Noni, che sarà presentato lunedì 18 marzo, alle ore 18, al Circolo della Stampa nella sede di Corso Stati Uniti.

TEMPO DI GARDENING



corso di giardinaggio, riservato ai soci del Circolo e tenuto nell'area verde dello Sporting, si ripropone

anche per il 2019. A disposizione degli amanti della natura, vengono messi il giardino, l'attrezzatura, i materiali di consumo (terriccio, torba, concimi, semi, insetticidi, sacchi, legacci), le specie erbacee per un nuovo impianto e la competenza botanica di Giorgio Bertazzini per la conduzione operativa.

L'opportunità di questa disponibilità consente l'esercizio delle attività di giardinaggio in piena terra con risultati più rigogliosi di quelli limitati a balconi e terrazzi; la dimensione dell'area permette un contatto con un'ampia e differenziata selezione di specie, molte già sviluppate e pronte alle lavorazioni di manutenzione con potature, concimazioni, disinfestazioni. La presenza arborea di grandi piante aggiunge spunti, nell'osservazione dei cicli stagionali, a una loro più diretta conoscenza.

La partecipazione e la frequenza alla cosiddetta Palestra di Giardinaggio è libera e gratuita per i soci iscritti a questa attività. La loro dotazione personale consiste esclusivamente in guanti e cesoie.

Per le adesioni e maggiori informazioni sulle date, contattare direttamente Giorgio Bertazzini. La sua

assistenza e la sua consulenza saranno a disposizione nella sessione di febbraio, marzo, aprile e maggio (periodo primaverile) e nella sessione di settembre, ottobre e novembre (periodo autunnale).

Durante queste sessioni, al mercoledì pomeriggio di ogni settimana si eseguiranno interventi di squadra guidati dal coordinatore. Le convocazioni e le informazioni saranno diramate per

Per la compilazione della scheda d'iscrizione alla palestra di giardinaggio, rivolgersi in Segreteria. I partecipanti ai corsi delle precedenti edizioni sono iscritti solo previa loro espressa adesione a Giorgio Bertazzini.



Di Viesto Più

Via Giordano Bruno, 70 - Torino tel. 011 3153411

Auto Zentrum Torino

Corso Allamano, 70 - Grugliasco (TO) tel. 011 4066511

Via Reiss Romoli, 130 - Torino tel. 011 2253311

TROFEO CAROLEO, SPAZIO ALLE GIOVANI LEVE

Ono uscite di scena nella fase a gironi le nostre formazioni impegnate nel Trofeo Caroleo, il campionato regionale invernale a squadre per Ogiocatori e giocatrici con classifica limitata 2.4 dove la direzione tecnica del Circolo della Stampa Sporting quest'anno ha deciso di schierare le forze più giovani del settore agonistico, classifica massima 3.3: "Ne abbiamo approfittato per far fare loro un po' di esperienza", dichiara il direttore tecnico Gianluca Luddi. "L'obiettivo principale era migliorare la strategia di gioco - osserva il Maestro Stefano Bonaiti, capitano della formazione B maschile -, di cui si sottovaluta l'importanza. Spesso, quando sbagliano, i ragazzi più giovani pensano sia una questione di tecnica anziché di scelta di come giocare un colpo." Paolo Calvi, capitano della formazione femminile: "L'esperimento consisteva nel giocare con il maestro in panchina: le nostre si sono comportate bene, non si sono qualificate ma hanno vinto due incontri su cinque disputati". Ed ecco gli alfieri delle tre giovani formazioni, due maschili e una femminile, che hanno difeso sul campo i colori del circolo:



STAMPA SPORTING "A' maschile Edoardo Costa, Edoardo Giurlanda, Giorgio Gallizio, Umberto Lionetti, Alessandro Cardone, Marco Sansonne



STAMPA SPORTING "B" maschile

Tommaso Reviglio, Massimo Lavazza, Emilio Lavazza, Alessandro Giuliano, Simone Silvestri, Gregorio Monforte, Mario Edoardo Monti, Emanuele Roberto Robiolio Bose



ntanto qualcuno ricorda i tempi in cui nel Tro-Lfeo Caroleo si festeggiò la vittoria: anno 2009, in formazione, nella foto da sinistra, Angelo Libero, Marcello Motta, Simone La Pira, Alberto Sibona e Marco Guerriero, che ci ha inviato la "foto ricordo".



Letizia Beraudo

STAMPA SPORTING femminile

Margherita Costa, Elisa Cavallo, Emma Bosco, Letizia Beraudo, Francesca Gaia Brescia



NATALE D'ARGENTO PER MASSIMO REVIGLIO

Un Natale un po' lungo, quello del Torneo Natalizio del Circuito Veterani Sabaudo che ha concluso la stagione Over e Ladies 2019: e, per certi versi, lo ha chiuso nel vero senso della parola, visto che a febbraio è ripartito con un nuovo slancio e un nuovo nome: dal 2019

di Walter Nicotti su Carlo Chiassa per 7/5 6/3.

"sarà ancora più bello, ancora più ricco, ancora più competitivo. Con un nuovo sito, nuovi sponsor, nuove classifiche, nuovi circoli a ospitarci", così assicura il suo promotore e organizzatore Alberto Pastorella. In attesa che il Subalpino approdi allo Sporting (dall'11 maggio al 2 giugno con i tabelloni Over 45 libero, Over 55 3.3 e Ladies 3.3), intanto

dopo due mesi di sfide a febbraio è stato incoronato il campione Over 45 libero, Graziano Silingardi che per 6/0 6/1 si è imposto su Massimo Reviglio. Semifinali, nell'ordine per Agostino Chieppa e Mauro Gerbi. Nell'Over 55 3.3 vittoria



CONGRATULAZIONI A..



CHIARA FORNASIERI

Tre settimane, tre tornei ITF Under 16 e due semifinali. E' il bottino di Chiara Fornasieri, partita alla volta di Israele insieme ad Andrea Elisa Camerano (nella foto a destra) e Lorenzo Vincenti sotto la guida del coach Fabio Pulega. Le semifinali sono state colte a Beer Sheva, dove Chiara



GALILEE

SAJUR

A PECOLOGICA DE

è passata dalle qualificazioni, e Sajur. Andrea Elisa e Lorenzo, invece dopo aver superato le qualificazioni nel torneo di Tel Aviv, si sono arresi rispettivamente negli ottavi e al primo turno.

E INTANTO IL "PICCOLO REVI" VA A SEGNO...

Mentre papà Massimo sale sul secondo gradino del podio del Sabaudo Natalizio, il "piccolo" *Tom*maso Reviglio, tredici anni e classifica 3.3, battezza il 2019 con la vittoria su Mauro Esposito per 2/6 6/1 7/5 nel torneo 3.3 ai Ronchiverdi.



APPARECCHI ACUSTICI 🄊

Problemi di

UDITO?!



Si effettuano PROVE AUDIOMETRICHE completamente GRATUITE a scopo di prevenzione. (su richiesta anche presso il vostro domicilio)

Non sei soddisfatto del tuo vecchio apparecchio? Noi lo supervalutiamo. Vieni a scoprire la super offerta



- apparecchi acustici tra i più piccoli al mondo e delle migliori marche.
- Assistenza a domicilio su richiesta.
- Riparazione Pulizia e Controllo.
- Auricolari su misura.
- Tappi antirumore su misura.
- Tappi acquastop su misura. (per piscina, doccia o mare).
- Possibilità di pratiche mutuabili.
- Cuffie amplificate, senza fili per tv.
- Fornitura di batterie per tutte le marche.
- Apparecchi acustici resistenti all'acqua.
- Fornitura a carico di ASL e INAIL.

PRESENTANDO QUESTO COUPON

DEL 35%

Corso Orbassano, 290/B - 10137 Torino Tel. 011.31.18.049 - Fax 011.55.34.338
Corso Fratelli Bandiera, 7/B - 12051 Alba - Tel. 0173.36.11.82
info@lariofontorino.it - www.lariofontorino.it





BONIPERTI, UNA VITA IN BIANCONERO

A cura dell'USSI Subalpina Gruppo Ruggero Radice, lo Sporting ha ospitato la presentazione del libro sul dirigente bianconero Giampiero Boniperti scritto da Italo Cucci e Nicola Calzaretta, con 500 foto di Salvatore Giglio: "Boniperti", edito da Effedì, racconta attraverso la vita dell'uomo prima calciatore e poi presidente, uno spaccato di calcio ancora vivo nella mente degli appassionati. All'incontro, moderato da Darwin Pastorin e Federico Calcagno, hanno preso parte i figli e i nipoti di Giampiero Boniperti, Beppe Furino e altri ospiti e amici dell'ex dirigente.



ACCADDE NEL...

2018 Esattamente all'inverno di un anno fa, proprio al 4 marzo, appartiene l'immagine che ritrae il circolo sommerso da una nevicata decisamente tardiva. Dovremmo aspettarcela anche quest'anno? Speriamo di no, anche perché il 31 marzo si chiuderà come di consueto la stagione invernale del tennis per lasciare posto, dal 1° aprile, ai campi all'aperto. Per lo meno senza neve, si spera...

GIOVEDI' 28 FEBBRAIO. ORE 17 A PALAZZO CERIANA MAYNERI:

FAUSTO COPPI E IL MITO

Ancora a cura dell'USSI Subalpina Gruppo Ruggero Radice, giovedì 28 febbraio alle ore 17 è l'appuntamento dedicato al grande campione del ciclismo: "Fausto Coppi. La grandezza del mito", a cura di Luciano Boccaccini, è il libro che celebra il campionissimo a cento anni dalla nascita con immagini intime ed inedite e i testi di grandi giornalisti sportivi italiani: da Ruggero "Raro" Radice a Gian Paolo Ormezzano, da Italo Cucci a Gianni Mura e Marino Bartoletti e altri ancora.



CHI SIAMO

MARISA ZAMBRINI, 95 ANNI DA GUINNESS

Da pioniera dello sport al femminile, seminando record e primati da atleta e dirigente, Marisa Luisa Zambrini Contessa di Vallescura ha attraversato il tempo a cavallo degli ultimi due secoli arrivando a spegnere, il 24 gennaio scorso, 95 candeline.



Per tutti, allo Sporting, è semplicemente

Marisa, la "giovane ragazza" che cominciò la sua vita sportiva di atleta proprio sul trampolino dello Sporting, da cui si lanciava per allenarsi nei tuffi di cui colleziona il titolo di campionessa nazionale juniores dai 5 metri (1941) e quelli di vicecampionessa assoluta dai 3 e 10 metri. Da quel trampolino metaforicamente Marisa si è poi lanciata in una carriera sportiva che la accompagna attivamente ancora oggi: da segretario generale della Juventus tra il 1955 e il 1959 sotto Umberto Agnelli, a prima giornalista donna rallysta vincitrice delle Mille Miglia e poi a fianco di Paolo Guiroud a bordo di una Peugeot 203, negli anni '60 prima donna a organizzare e dirigere un squadra di corse automobilistiche e poi segretaria del Racing Club 19. Corteggiata e mai doma, Marisa ha rinunciato a sposare il compagno di allora per volare in Florida con La Serenissima, a correre la 12 Ore di Sebring. Fra gli ultimi incarichi, quello alla guida dell'Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia, di cui dopo tanti anni ora è presidente Onorario. Il CONI l'ha insignita della Stella d'Oro al Merito Sportivo, massimo riconoscimento alla carriera dei dirigenti sportivi, e nel 2006, per i Giochi Olimpici Invernali, è stata tedofora, volontaria (la più anziana di tutti) e ballerina di valzer alla cerimonia d'apertura allo Stadio Olimpico. Ballo che proprio qui allo Sporting ha coltivato come una delle sue ultime passioni: è stata proprio lei a farsi promotrice del

> corso di ballo serale del lunedì che per alcuni anni ha scoperto le vocazioni danzanti di molti soci. Unica, irrefrenabile e vulcanica Marisa. Tanti auguri.

> > BARBARA MASI





N. Roc 25222 del 13/01/2015 N. R.G. 9210/2015 9/10/2015



Azienda Agricola Veglio Michelino & figlio Valle Talloria, Diano d'Alba (cn)

L'azienda

Una storia centenaria. La Cantina Veglio Michelino & figlio ha creato durante gli anni una forte identità con il territorio di Langa. Si è sempre prodotto vino, valorizzando una terra votata alla coltura della vite. Proprietaria di appezzamenti che si estendono in tre comuni a Diano d'Alba, Serralunga d'Alba e Montelupo Albese, fin dagli ultimi anni dell'Ottocento, la famiglia Veglio ha creduto nella vite, producendo sempre da terreni di proprietà. Le pagine della storia della Cantina Veglio testimoniano la crescita graduale dell'azienda che, dopo il paziente lavoro del nonno Carlo, punta decisamente la rotta sulla coltura della vigna. Negli anni '70, grazie alle intuizioni di Michelino Veglio, vengono acquistati nuovi vigneti, e si guarda anche su un altro prodotto tipico delle Langhe: la nocciola.

Negli anni '80 il vino viene imbottigliato e venduto nel Nord Italia: la Cantina Veglio è attenta alle esigenze di mercato. Osvaldo Veglio, figlio di Michelino, e attuale titolare, porta la sua esperienza di enologo dagli anni '90, e la crescita, anche grazie all'aiuto del cognato Marco, che entra in azienda ad inizio 2000, è esponenziale. Ben presto si raggiungono le 150 mila bottiglie prodotte, la presenza alle fiere e alle manifestazioni più importanti del settore è costante, e i risultati non mancano. Le esportazioni di vino firmato Cantina Veglio Michelino si radicano in molti paesi dove viene apprezzata l'alta qualità, proposta ad un prezzo competitivo. Il paziente lavoro di Osvaldo e Marco viene premiato: la produzione viene venduta per il 90% all'estero, soprattutto in Canada, Stati Uniti, Danimarca, Francia, Belgio, Svizzera, Irlanda, Polonia, Albania, e in Estremo Oriente dove Giappone, Cina, Corea del Sud e Hong Kong sono le nazioni di punta, anche grazie a Sebastiano Ramello (consulente internazionale di vini) e a Simone Monforte.

E la tradizione del "vino facile da bere" ha già un erede: il giovane Simone, figlio di Osvaldo, che ha appena terminato gli studi alla scuola Enologica di Alba



I nostri vini

Rosso Baric
Barbera d'Alba
Barbera d'Alba Superiore
Barbaresco
Dolcetto di Diano d'Alba
Dolcetto d'Alba
Barolo
Barolo vigina
Langhe Dolcetto
Rosso Sinfonia
Langhe Chardonnay
Langhe Chardonnay
Langhe Nebbiolo
Nebbiolo d'Alba
Moscato d'Asti

ASTI SPUMANTE



AZIENDA AGRICOLA VEGLIO MICHELINO & FIGLIO PARTITA IVA 02538320041

TEL. 0173231766 FAX 0173230970 VEGLIO@VEGLIOMICHELINOEFIGLIO.COM